V DOMENICA DOPO L’EPIFANIA

*Indicazioni per la celebrazione eucaristica*

*in prossimità della Giornata Mondiale del Malato*

**Introduzione alla celebrazione**

In questa V domenica dopo l’Epifania, il vangelo ci presenta il Signore Gesù che guarisce il servo, gravemente ammalato, di un centurione romano. Le parole che egli rivolge al centurione sono una promessa che alimenta la speranza: «Verrò e lo guarirò». Esse risuonano particolarmente adatte nell’approssimarsi della Giornata Mondiale del Malato il prossimo 11 febbraio. In questa celebrazione vogliamo ricordare i nostri fratelli segnati dalla malattia affinché sperimentino la cura dell’intera comunità cristiana e divengano loro stessi segno della presenza di Cristo nei confronti delle persone che incontrano.

**Intenzioni per la preghiera dei fedeli**

Si suggerisce di aggiungere le seguenti intenzioni:

* Signore, ti affidiamo coloro che vivono l’esperienza della malattia: siano accompagnati dalla cura della comunità cristiana e possano diventare segno di umanità salvata dall’amore. *Preghiamo*.
* Signore, che hai donato lo Spirito consolatore, ascolta la richiesta d’aiuto di ogni persona malata, accompagna i medici e gli operatori sanitari, porta sollievo alle famiglie toccate dalla sofferenza. *Preghiamo*.

**Preghiera dopo la comunione**

*Preghiera per la XXIII Giornata Mondiale del Malato*

Dio, Padre della vita,

insegnaci come il soffrire possa diventare

luogo di apprendimento della speranza.

Signore Gesù,

hai scelto di condividere

la sofferenza dell’uomo:

rinnova il nostro amore

e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,

rafforza la speranza,

sostieni i sofferenti nella solitudine,

insegnaci a soffrire con l’altro, per gli altri.

Trinità beata,

insegnaci a credere, sperare e amare

come Maria nostra Madre.

Amen.